

Al Comune di

Ufficio

Richiesta concessione passo carrabile

La/Il sottoscritto/a Sig./ Sig.ra/ alla ditta nato/a il/...../.....,
residente in/Sede legale Via
Codice fiscale/P.IVA Email:

in proprio in qualità di rappresentante legale della società/titolare della ditta in qualità di incaricato da:

DATI				
SOCIETÀ/DITTA/ASSOCIAZIONE				
Denominazione o ragione sociale				
Codice Fiscale/Partita IVA				
Indirizzo sede legale				Prov.
C.A.P.	Comune	Mail/Pec	Tel./Cell.	

ai fini dell'applicazione del Canone Unico Patrimoniale (per brevità di seguito CUP) di cui all'art. 1 comma 816 e seg. della 27 dicembre 2019 nr. 160, del vigente regolamento comunale del Canone di concessione, esposizione, autorizzazione pubblicitaria adottato con delibera consiliare nr. ... del/...../.....;

CHIEDE

ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 285/92 e s.m.i. il rilascio della concessione di un passo carrabile per l'accesso al proprio fondo fabbricato, ed alla collocazione di apposito cartello stradale di cui all'art. 120, comma 1e, (Fig. Il 78) del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada sito in:

CARRABILE PASSODESCRIZIONE	Ubicazione (Piazza/Via e numero civico)
	Tipologia ¹
	Dimensioni m. x m. = mq.;

DICHIARA

1. **che il passo carrabile** modifica il piano stradale non modifica il piano stradale
2. **che questo si qualifica** come "accesso ad un'area laterale idonea allo stazionamento di uno o più vei-

¹ Cancelli - autorimessa - portone - apertura - accesso a strada privata - accesso agricolo

coli" in quanto la destinazione d'uso è conforme;

3. **che lo stesso** si presenta nella forma: a raso² con manufatto³ con smusso⁴;
4. **di essere** disposto a sottostare a tutte le condizioni contenute nel vigente Regolamento Comunale per l'applicazione del canone Unico Patrimoniale relativo alle concessioni di passi carrabili, a sostenere tutte le spese di sopralluogo ed istruttoria, nonché a tutte le altre norme che l'amministrazione intendesse prescrivere in relazione alla presente istanza ed a tutela del pubblico transito e della pubblica proprietà.

Si allega, in triplice copia, la planimetria in scala 1/ a firma di un tecnico, con la descrizione delle opere da eseguire e si impegna, ai sensi dell'art. 27, comma 3 del Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, a sostenere tutte le spese di sopralluogo, di istruttoria e di apposizione della prescritta segnaletica.

DICHIARA

di aver preso visione sul profilo internet del Comune dell'informativa sulla privacy resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del RGPD (Regolamento Generale Protezione Dati) 2016/679 del 26 aprile 2016 e di accettarne incondizionatamente i contenuti.

Luogo e data

Firma

Allegati:

- copia del documento d'identità in corso di validità
- Documentazione fotografica

² semplice accesso posto a filo con il manto stradale ed in ogni caso privo di un'opera visibile e che renda concreta l'occupazione e certa la superficie sottratta all'uso pubblico.

³ accesso costituito generalmente da listoni di pietra od altro materiale o da appositi intervalli lasciati nel marciapiede o comunque o da una modifica del piano stradale intesa a facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata.

⁴ abbassamento nella parte terminale del marciapiede.

PASSI CARRABILI

1. Sono considerati passi carrabili quei manufatti costituiti generalmente da listoni di pietra ed altro materiale o da appositi intervalli lasciati sui marciapiedi o, comunque, da una modifica del piano stradale avente la funzione di facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata.
2. Per accesso a raso si intende qualsiasi accesso ad una strada, a un fondo o ad un'area laterale posto a filo con il piano stradale, che non comporta alcuna opera di modifica dell'area pubblica antistante. L'accesso a raso è soggetto all'applicazione del canone nel caso in cui il Comune, su espressa richiesta del proprietario e previo rilascio di apposito cartello segnaletico, conceda il divieto di sosta indiscriminata sull'area antistante l'accesso medesimo. In tale ipotesi la superficie di riferimento per il calcolo del canone è determinata con gli stessi criteri di cui al comma precedente.
3. Non danno luogo ad applicazione del canone le semplici coperture di aree con il manto bituminoso o la sistemazione di aree antistanti gli accessi con materiale ghiaioso o di altro genere, in quanto dette opere attengono alla sistemazione del fondo stradale e non integrano il concetto di manufatto come innanzi definito. Non danno, altresì luogo ad applicazione del canone le coperture di fossi o di canali lungo le strade quando tali manufatti, nella sostanza, rappresentano un'opera di pubblico interesse, essendo costruiti per il vantaggio della collettività; sono, invece, assoggettabili come passi carrabili le coperture di fossi o di canali, effettuate solo con riferimento a specifiche unità immobiliari, allo scopo di facilitare l'accesso dei veicoli alle stesse. Sono ancora da ritenersi tassabili come passi carrabili quei manufatti costituiti dal semplice smusso dei marciapiedi.
4. Nuovi accessi e passi carrabili possono essere previsti previo accertamento dello stato dei luoghi e rilascio di apposita autorizzazione/concessione da parte del competente Ufficio con scadenza il 31/12 del nono anno successivo alla data di rilascio dell'autorizzazione.
5. L'autorizzazione è rilasciata entro il termine del procedimento stabilito in 45 giorni. I pareri necessari sono ritenuti acquisiti trascorso il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta. I passi carrabili devono essere individuati con apposito segnale di divieto di sosta, recante il numero di autorizzazione.
6. I titolari di autorizzazione alla collocazione del segnale di divieto di sosta sono soggetti al pagamento del canone.
7. Ove non vi sia più interesse ad utilizzare l'accesso carrabile può esserne avanzata richiesta all'amministrazione di abolizione. Le spese di messa in pristino dell'assetto stradale ove necessario sono a carico del richiedente.